

FARMACIATERNI srl unipersonale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL
BILANCIO ASFM CHIUSO AL 31/12/2016**

Spett.le Socio,

questo è, formalmente, il secondo bilancio della società dopo la trasformazione ex art.115 del D.lgs n.267/2000 da azienda speciale ma, in verità, il Bilancio 2015 era relativo alla gestione ASFM. La Delibera del Consiglio comunale n.498 del 10.11.2015 di trasformazione è stata depositata, previa adozione di “atto costitutivo” del notaio Pasqualini, presso il registro delle imprese di Terni il 27/04/2016. Nell’anno trascorso, tra l’altro, è stata prodotta la perizia di stima a cura del dott.Troiani, nominato, con provvedimento del 6/7/2016 dal Presidente del Tribunale di Terni, su richiesta del Consiglio di amministrazione della società. Il perito ha eseguito la stima secondo il combinato disposto dell’art.115 c.3° D.lgs n.267/2000 e art.2343 c.1° (e diremmo anche art. 2465 C.c.) al fine di valorizzare il “bene in natura” costituita dall’ASFM per il conferimento nella s.r.l. unipersonale FarmaciaTerni.

Premettendo che sulle sovrapposizioni normative relative alle trasformazioni delle aziende speciali in forme societarie si è approfonditamente espresso anche il Consiglio nazionale del notariato (Studio 120/2015 - Il procedimento ex art. 115 T.U.E.L. di trasformazione e di scissione di aziende speciali e consorzi di enti pubblici in società di capitali: l’adeguamento interpretativo alla disciplina vigente del codice civile) il quale sostiene che “ in ogni procedimento di trasformazione la perizia assolve alla funzione di certificare, da un lato, l’esistenza di un patrimonio netto sufficiente a garantire la copertura del capitale sociale minimo richiesto dalla legge per il tipo di società risultante dalla trasformazione; dall’altro, gli elementi dell’attivo e del passivo che costituiscono il patrimonio sociale”.

La stima è stata redatta con riferimento alla date del 23/10/2016. Circa i termini esiste una qualche incertezza interpretativa. Il Notariato sembra propendere per il fatto che la perizia “non può essere consegnata oltre i sei mesi dalla data di trasformazione della società” pur, nel caso delle srl, e non sarebbe più imposto “agli amministratori un onere di controllo delle valutazioni contenute nella perizia” non essendo più previsto dalla disciplina delle s.r.l. L’amministratore ha comunque recepito sostanzialmente le valutazioni indicate nella perizio di cui sopra.

Pertanto il bilancio sconta una discontinuità di valutazione rispetto ai criteri precedentemente adottati.



La presente relazione adempie comunque al compito di relazionare sulla corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché sulla conformità delle valutazioni di bilancio in particolare degli ammortamenti, degli accantonamenti, dei ratei e risconti e sui criteri di valutazione di cui agli artt.2424 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha svolto l'attività prevista dallo statuto attenendosi ai principi e criteri previsti per la revisione contabile, in particolare quelli del CNDCEC e ISAs nonché alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio e alle loro interpretazioni come indicato dall'art.11 D.lgs 39/2010 (principi CNDCEC, OIC, IAS).

La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare, tra l'altro, se il bilancio di esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse nel suo complesso attendibile. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata condotta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Collegio ha svolto verifiche almeno trimestrali di cui sono stati redatti relativi processi verbali, partecipato ai Consigli di amministrazione, come da verbali di tale organo, accedendo ai documenti e richiedendo informazioni. Al Collegio non sono stati richiesti pareri.

Nel corso dell'anno il Collegio ha svolto un'attività finalizzata a valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle procedure amministrativo-contabili nonché l'affidabilità di queste ultime a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò è stato svolto mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali. Il Collegio, al fine di consentire una tempestiva ed efficace azione di monitoraggio e controllo della gestione, ha raccomandato, in corso d'anno, la costante attenzione alle procedure amministrative ed in particolare ha auspicato una diffusione di quelle volte a verificare le dinamiche economiche e finanziarie.

Rendiconto 2016

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario, deliberato dall'amministratore e trasmessoci dal con lettera prot. n. F1196 del 22/06/17.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'amministratore della srl unipersonale FarmaciaTerni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il rendiconto utilizzato è quello previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Le informazioni aggiuntive previste sono riportate nella Nota Integrativa, parte integrante del documento di bilancio, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile. La società ha redatto il bilancio conformemente a quanto disposto dagli articoli 2424 e seguenti del Codice civile.

Nel corso dell'attività, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi che possano compromettere la rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo il principio contabile OIC n.10.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue (soprattutto in merito alle rettifiche accettate o meno rispetto alla relazione di stima):

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, salvo che per i cespiti rivalutati ai sensi delle leggi 576/75, 72/83 e 413/91 ancora in patrimonio, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, nonché l'avviamento erano stati iscritti nell'attivo con il nostro consenso. Si richiamano qui, inoltre, le precedenti relazioni.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo storico di acquisto (rilevazione contabile).

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- I crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione. Non risulta utilizzato il criterio del costo ammortizzato ed in nota integrativa risultano le motivazioni facenti riferimento alla scadenza inferiore ai 12 mesi.
- I debiti sono iscritti al valore nominale. Non risulta utilizzato il criterio del costo ammortizzato ed in nota integrativa risultano le motivazioni facenti riferimento alla scadenza inferiore ai 12 mesi.
- I ratei e risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.
- Il valore delle rimanenze è quello indicato anche nella apposita documentazione aziendale nella quale si fa riferimento alle risultanze del sistema informatico WINFARM. L'attendibilità del sistema operativo è stato verificato anche in sede di stima peritale attraverso l'intervento di una ditta specializzata.

ms
[Signature]

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2016, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Del Bilancio 2016, sottoposto all'approvazione, si evidenziano qui di seguito, i saldi principali e le variazioni rispetto a quello dell'anno precedente. Il conto economico è anche confrontato con le previsioni, secondo quanto richiesto dallo statuto dell'ASF.M.

Andamento dei principali aggregati e confronto con i precedenti esercizi (valori in unità di €)

Stato Patrimoniale	2016	2015	2014	Differenza	Differenza
				2016 - 2015	% (16-'15)/'15
Immobilizzazioni	2.026.413	1.749.527	1.810.092	276.886	15,83%

[Signature]

Attivo circolante	4.756.412	5.660.858	5.785.202	-904.446	-15,98%
Ratei e risconti	10.573	9.966	8.243	607	6,09%
TOTALE ATTIVO	6.793.398	7.420.351	7.603.537	-626.953	-8,45%
Patrimonio netto	256.988	673.878	662.112	-416.890	-61,86%
Fondi rischi ed oneri	70.000	25.000	43.812	45.000	180,00%
TFR	1.708.765	1.707.361	1.762.089	1.404	0,08%
Debiti	4.757.645	5.014.112	5.135.524	-256.467	-5,11%
TOTALE PASSIVO	6.793.398	7.420.351	7.603.537	-626.953	-8,45%

MS

Conto economico	2016	2015	2014	Differenza 2016-2015	Differenza % (16-'15)/'15
Valore della produzione	10.893.706	11.345.485	10.845.794	-451.779	-3,98%
Costo della produzione	11.127.737	11.282.589	10.706.454	-154.852	-1,37%
Saldo	-234.031	62.896	139.340	-296.927	-472,09%
Proventi e oneri finanziari	-31.690	-13.177	-44.638	-18.513	140,49%
Proventi e oneri straordinari		-142.410	-9.856	142.410	
Risultato ante imposte	-265.721	49.719	84.846	-315.440	-634,45%
Imposte	13.553	23.080	74.701	-9.527	-41,28%
UTILE/PERDITA	-279.274	26.114	10.145	-305.388	-1169,44%





In sintesi.

Il bilancio evidenzia una perdita di €279.274. Il valore della produzione si attesta a €10.893.706. Il risultato, negativo, ante imposte è di -€265.721. La gestione finanziaria ha gravato per -€31.690. Le imposte di competenza in bilancio appaiono per €13.553.

Il totale delle Attività è di €6.793.398 e il Patrimonio Netto è di €256.988.

Dall'analisi comparata dell'andamento 2016 – 2015 il Collegio evidenzia nello Stato Patrimoniale un decremento delle rimanenze, un incremento dei crediti e, in misura maggiore, della situazione debitoria complessiva. Evidente l'effetto della perizia sul Patrimonio netto. Nel Conto economico è evidente la riduzione del valore della produzione generato da una contrazione delle vendite e delle prestazioni; l'azienda subisce una perdita complessiva di €279.274.

Giudizio

Il Collegio accertata la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme tributarie, attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la loro conformità ai criteri di valutazione di cui all'art 2424 e segg. del C.C.

Il Collegio sindacale

Dott.Enrico Millotti



Dott. Mauro Scarpellini



Dott.ssa Sabrina Vaccarini



IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTO IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI TERNI AUTORIZZAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE
NUMERO 15696/2013 DEL 19/12/2013 – DIREZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA

Il sottoscritto Fausto Sciamanna, amministratore unico della società FARMACIATERNI S.r.l. – consapevole delle responsabilità di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento all'originale conservato agli atti della società.